

Destinazione: Serravalle pistoiese - Il borgo medievale e museo all'aperto, la "Torre del Barbarossa". **Monsummano Alto** - Il borgo e il castello. **Larciano Castello** - Il castello e il Museo Civico. **Buggiano Castello** - Il borgo. *Si consiglia inoltre la visita a:* **Monsummano Terme** - Museo della Città e del Territorio. **Buggiano** - Villa Bellavista. **Pescia** - I borghi storici della Svizzera Pesciatina.

Borgo medievale, museo all'aperto e Torre del Barbarossa, Serravalle pistoiese



Posto su un'altura in posizione strategica, al confine fra la piana di Firenze-Prato-Pistoia e la Valdinievole, Serravalle pistoiese è uno dei borghi medievali più significativi della Toscana: rimasto pressoché integro nel tempo, porta in sé le tracce di una impor-

tante evoluzione storica della quale sono ancora leggibili i vari elementi stratigrafici. Il castello assunse una particolare importanza nel XII secolo quando il comune di Pistoia provvide a fortificarlo per avere un miglior controllo sul valico. A questa fase appartiene la torre detta del Barbarossa, unica torre sopravvissuta della rocca orientale. Risale invece al XIV secolo la rocca posta all'estremità occidentale dell'abitato. Fatta costruire dai lucchesi a partire dal 1302 dopo che ebbero conquistato il castello, la rocca possiede una torre esagonale e due bastioni angolari. Al centro dell'area fortificata sono ancora visibili i resti di un'antica cisterna. Significativi sono anche gli edifici religiosi come la chiesa di

S. Michele e quella di S. Stefano, che conserva al suo interno sculture attribuite alla scuola robbiana oltre a un pregiato organo dei primi dell'Ottocento e l'oratorio della Vergine Assunta, decorato da affreschi del XIV-XV secolo.

Come arrivare:

in auto, dal casello autostradale di Pistoia: tenersi sulla sinistra e imboccare la Tangenziale Ovest. Prendere l'uscita per il centro. Qui svoltare a destra in direzione Montecatini-Lucca. Attraversare la località Stazione Masotti e, dopo circa 400 m, svoltare a destra in via Corta, quindi a sinistra in via Roma. Si consiglia di lasciare la macchina in questa zona e proseguire a piedi nel borgo medievale.

Info e accoglienza: Biblioteca comunale di Serravalle Pistoiese - tel. 0573 917414 - Ufficio Cultura, Comune di Serravalle pistoiese - tel. 0573 917404 - Ufficio informazioni turistiche - tel. 0573 917308-917204

informazionituristiche@comune.serravalle-pistoiese.pt.it

Orari e costi: essendo un percorso open air si consiglia di svolgere la visita col bel tempo e di giorno - per l'accesso alla "Torre del Barbarossa" sono state programmate visite guidate gratuite - per info e prenotazioni rivolgersi all'Ufficio Informazioni Turistiche del Comune di Serravalle p.se ingresso libero

Monsummano Alto



Il colle di Monsummano Alto sorge sulle falde settentrionali del Montalbano, in posizione dominante sull'antica via Cassia che collegava Firenze al mare. Posizionato sull'asperità di un rilievo, il recinto castellano assunse per questo motivo la caratteristica

configurazione allungata "a fuso". Dell'antico castello si è conservato quasi interamente il circuito delle mura, che si sviluppano per circa 2 km. Su di esse si innesta, all'estremità occidentale, la possente torre pentagonale alla quale si aveva accesso attraverso una piccola porta posta a circa 7 m da terra, raggiungibile probabilmente con una scaletta retrattile. L'accesso al castello era possibile attraverso due porte poste alle due estremità del borgo: quella di "Nostra Donna" e la "Porticciola" o "Porta del mercato".

All'interno delle mura sono inoltre visibili i ruderi dell'ospizio di S. Bartolomeo, dove trovavano rifugio i pellegrini che percorrevano l'antica via Francigena e il complesso della chiesa di S. Nicolao.

Come arrivare:

in auto, da Serravalle pistoiese: immettersi nuovamente sulla via provinciale Lucchese/Sr435 in direzione Montecatini Terme. In località La Colonna imboccare a sinistra via Francesca Nord per Monsummano Terme e proseguire dritto fino al bivio con obbligo di svolta. Girare a sinistra in via Marconi. Allo stop prendere a sinistra via di Gragnano e seguire le indicazioni per Monsummano Alto.

Info e accoglienza: Ufficio Informazioni Turistiche Montecatini Terme-Valdinievole (aperto tutti i giorni 9:00-13:00 e 15:00-19:00) - viale Verdi 66/68 - Montecatini Terme - tel. 0572 772244

Puntoinforma - Auditorium S. Carlo - piazza Giusti - Monsummano Terme - tel. 0572 954412

Orari e costi: essendo un percorso open air si consiglia di svolgere la visita col bel tempo e di giorno ingresso libero

REGIONE
TOSCANA



Provincia
di Pistoia
Ufficio Cultura

Larciano Castello e il Museo Civico



Grazie alla presenza di un raccordo viario che da qui risaliva il Montalbano verso Seravalle, Larciano fu, per tutto il periodo medievale, il centro principale della zona.

Il castello di Larciano rappresenta la sintesi di una serie di interventi realizzati fra l'XI e il XII secolo. Venduto nel XIII secolo dai conti Guidi al comune di Pistoia divenne, per la sua posizione strategica, il fulcro delle difese pistoiesi su questo versante del monte. In questo periodo furono rafforzate sia le mura del borgo che la possente rocca. Nel periodo di massimo splendore il castello era cir-

condato da una cinta muraria fortificata dotata di tre porte che inglobava la chiesa, il palazzo, la torre ed il mastio, ultimo ricetto in caso di capitolazione degli altri sistemi di difesa. La possente rocca, che s'innalza a corona di uno sperone roccioso, presenta un'imponente cortina al cui interno era ubicata la dimora del podestà. L'altissima torre merlata a sezione quadrangolare si colloca al vertice estremo dell'angolo di mura dove si trova la rocca ed è accessibile attraverso una piccola scala interna di facile percorribilità che consente di raggiungerne la cima. Da qui è possibile dominare un panorama che spazia dalla Valdinievole al Valdarno inferiore.

Buggiano Castello



L'antico borgo medievale di Buggiano, documentato fin dal X secolo, sorse su un'altura in posizione strategica, dalla quale era possibile dominare sulla piana della Valdinievole e controllare un tratto della via Cassia. Alla sommità di tale colle fu eretta la rocca, di forma quadrango-

lare. Le mura di quest'ultima incorporavano alcune torri delle quali si conservano ancor oggi quella a Est, parzialmente diroccata, la base di quella a Ovest e la torre centrale, sulla quale agli inizi del XVI secolo fu installato un orologio. Il borgo era inoltre protetto da mura, delle quali oggi sono ancora visibili alcuni tratti. Nella parte più alta dell'abitato sorgono due edifici di particolare importanza: il Palazzo Pretorio e la chiesa della Madonna della Salute. Il Palazzo Pretorio, tipico esempio di architettura civile medievale, presenta in facciata numerosi stemmi relativi ai vari podestà succedutisi a Buggiano, mentre l'antica pieve, fondata nel 1038, presenta ancora nel complesso un aspetto che rimanda al romanico toscano.

Si consiglia inoltre la visita a:

Per una lettura più approfondita del castello di Monsummano Alto e del territorio circostante si consiglia inoltre la visita al **Museo della Città e del Territorio di Monsummano Terme** (tel. 0572 954463), all'interno del quale è visibile una ricostruzione del tessuto insediativo dell'antico borgo e del suo castello, insieme a numerosi reperti recuperati nel corso di scavi archeologici.

Nel comune di Buggiano, lungo la strada per Chiesina Uzzanese, si trova **Villa Bellavista** (info e prenotazioni tel. 0572 32026), monumentale edificio barocco fatto costruire dal

All'interno del castello è ospitato il Museo Civico, una piccola collezione che comprende reperti provenienti dal territorio della Valdinievole orientale e che coprono un periodo che va dalla preistoria sino all'epoca moderna. Si tratta per lo più di oggetti di uso quotidiano come maioliche e ceramiche da cucina, laterizi ed oggetti metallici.

Come arrivare:

in auto, da Monsummano Alto: scendere per raggiungere Monsummano Terme. Al termine di via di Gragnano girare a destra in piazza Martini e allo stop proseguire dritto. Tenere la sinistra e immettersi in via Mazzini. Seguire la strada proseguendo sulla sinistra in via Toti, quindi imboccare a destra via Matteotti. Proseguire dritto lungo la Sr Francesca seguendo le indicazioni per Larciano. In località Castelmartini girare a sinistra in via Bartolini. In località Biccimurri svoltare a sinistra in via Stradella e proseguire verso la piazza del Castello.

Info e accoglienza: Museo Civico di Larciano Castello
piazza Castello - Larciano Castello - U.O.S. Cultura e Pubblica Istruzione - Comune di Larciano - tel. 0573 837722
Ufficio URP Comune di Larciano - tel. 0573 858129

Orari e costi museo: 16 ottobre - 14 aprile: sab dom e festivi 9.00-12.00 e 14.30-17.00 - 15 aprile - 15 ottobre: lun mar mer gio ven 9.00-12.00; sab dom 9.00-12.00 e 16.00-19.00 - ingresso libero al castello e al museo

Buggiano Castello è inoltre noto per i giardini delle sue abitazioni nei quali si è conservata l'antica tradizione della coltivazione di preziose specie di agrumi. Ogni due anni questi giardini privati vengono aperti al pubblico trasformando così Buggiano Castello nel "borgo degli agrumi".

Come arrivare:

in auto, da Larciano Castello: tornare a Monsummano Terme e, giunti in piazza Giusti, imboccare a sinistra via Martini. Proseguire dritto attraversando due semafori fino a raggiungere Montecatini Terme. Qui giunti proseguire dritto in viale Foscolo, via Bassi, viale da Vinci e, superato l'ippodromo, al semaforo svoltare a sinistra in via Lucchese/Sr435. Seguire la strada e, giunti a Buggiano, svoltare a sinistra in via Falciano. Al termine della strada svoltare a sinistra immettendosi nella Sp Colligiana. Dopo circa 1 km si arriva a Buggiano Castello.

Info e accoglienza: Ufficio Informazioni Turistiche Montecatini Terme-Valdinievole (aperto tutti i giorni 9.00-13.00 e 15.00-19.00) - viale Verdi 66/68 - Montecatini Terme - tel. 0572 772244 - Associazione culturale Buggiano Castello - tel. 0572 30362 - cell. 393 6252313

Orari e costi: essendo un percorso open air si consiglia di svolgere la visita col bel tempo e di giorno - ingresso libero

marchese Feroni a partire dal 1696. Ricca di giardini e adorna di fontane e statue, era un tempo considerata la villa più bella d'Italia dopo la Reggia di Caserta. Oggi la villa ospita al suo interno un'esposizione di cimeli storici dei Vigili del Fuoco.

A nord del Comune di Pescia si trova la **Valleriana**, rinominata dal ginevrino Sismondi "Svizzera Pesciatina" per la somiglianza con i monti della sua terra natale. Si tratta di una vallata particolarmente suggestiva sulla quale si affacciano antichi e affascinanti borghi ricchi di storia come **Pietrabuona, Medicina, Fibbiallya, Aramo, S. Quirico, Castelvecchio, Stiappa, Pontito, Sorana e Vellano.**

REGIONE
TOSCANA



Provincia
di Pistoia
Ufficio Cultura